

Francia/2

Bonnefoy indaga su Shakespeare

Prese la rincorsa, Yves Bonnefoy, per accostarsi a William Shakespeare. «Al liceo ho conosciuto Shakespeare e la sua opera. Nel mio libro di esercizi di lingua inglese era riportato un lungo estratto» di una

scena del *Giulio Cesare*, confidò il poeta francese a Fabienne Darge nell'intervista che chiude *L'esitazione di Amleto. Scritti su William Shakespeare*, adesso curato da Sara Amadori per il Saggiatore (pp. 187, € 22). Per Bonne-



foy, di cui si celebra il centenario della nascita (Tours, 24 giugno 1923 - Parigi, 1° luglio, 2016), il drammaturgo inglese fu l'ossessione letteraria della vita. *L'Amleto* — mostra il volume — è l'esemplificazione dei pericoli corsi da un'umanità e una parola poetica incapaci di aprirsi alla verità concreta dell'esistenza, schiacciate come sono dall'astrattezza dei concetti e dell'ideologia. L'indagine di Bonnefoy ha il suo culmine nella *Lettera a Shakespeare*, nella quale l'autore francese immagina di incontrare il Bardo mentre è intento ad allestire una messinscena e di chiedergli di accedere al suo mistero. Di Bonnefoy il Saggiatore ha pubblicato le raccolte *Nell'inganno della soglia* (2021, premio «Benno Geiger» per la traduzione poetica) e *Insieme ancora* (2022). Un Meridiano Mondadori del 2010, invece, ne raccoglie (non integralmente) *L'opera poetica*.